



Francesco Varanini
**Viaggio letterario
 in America Latina**
 Marsilio, Venezia 1998
 pp. 504, L. 64.000

“Questo libro può essere letto come un saggio o meglio come un romanzo. Non è scritto per essere letto in sequenza, dalla prima all’ultima pagina. È un baule che contiene tante cose. Non tutte interesseranno al lettore. Leggi solo quello che ti pare, salta di qua e di là, gioca con quello che io ho scritto.”

Anche in questo senso il libro è un viaggio, un lento e faticoso avvicinamento ai luoghi fantastici e ai percorsi dell’America Latina, attraverso gli autori che l’hanno amata e descritta: si va da Adalberto Ortiz a Jorge Luis Borges, da Jorge Edwards a Julio Cortazar, tutti trattati con estrema grazia e profondità. Autori “difficili” le cui opere, però, aiutano a comprendere e danno nuova luce anche ai più letti Allende e Sepulveda.

Paola Lupo
**Lo specchio incrinato
 Storia e immagine
 dell’omosessualità femminile**
 Marsilio, Venezia 1998
 pp. 288, L. 42.000

Dai riti iniziatici della Grecia arcaica alla Rivoluzione Fracese, il libro narra il tortuoso cammino dell’omoerotismo femminile attraverso la storia dell’Occidente. Paola Lupo ricostruisce con grande attenzione la realtà storica delle diverse tendenze sociali e dei singoli avvenimenti.

Come afferma nell’introduzione al volume, oggi “continua ancora ad accadere che il discorso sull’argomento sia strutturato dalle opzioni etiche cristiane, o non offra che una riedizione in linguaggio scientifico di antichi modelli”.



Giorgio Bocca
Voglio scendere!
 Mondadori, 1998
 pp. 264, L. 29.000

Il mondo da cui Bocca vorrebbe scendere è quello degli operai che alla domanda “che cos’è la mondializzazione?” rispondono che è “che ti chiudono la fabbrica”, o quello della babele multietnica delle città italiane in cui usi vecchi e nuovi si mescolano senza continuità. Il mondo da cui “non resta che scendere” è dominato da una classe di capitalisti senza capitale, professionisti della conoscenza che si distinguono per un “esperanto anglico fitto di sigle” più forte delle lingue nazionali. Bocca, giornalista e scrittore, sa bene che “il fatto che si beva Coca-Cola e si giochi con il Lego in ogni parte del globo non significa che l’unione del mondo sia ormai compiuta”.

Raffaele Costa
L’Italia degli sprechi
 Mondadori, Milano 1998
 pp. 348, L. 32.000

Sprechi di ogni genere e di ogni portata, ma tutti, secondo l’autore, responsabili in una qualche misura del debito pubblico italiano. Costa parla di sprechi sociali, patriottici, internazionali, e poi ambientali, stradali, militari, turistici, intercontinentali. Questa è, insomma, una piccola, ma documentata, enciclopedia dello spreco che a volte riguarda la destinazione d’uso, altre la cattiva organizzazione, altre un vizio di demagogia, altre una sproporzione tra l’obiettivo e la spesa. “L’attitudine allo spreco” avverte Costa “è quasi sempre di natura trasversale e ha toccato le più diverse amministrazioni di sinistra, di centro sinistra, di centro e di centro destra”.



a cura di S. Cassese, G. Galli
**L’Italia da semplificare:
 I. Le istituzioni**
 il Mulino, Bologna 1998
 pp. 504, L. 68.000

Questo è il primo volume della serie “L’Italia da semplificare”, curata dal Centro Studi Confindustria. L’inefficienza amministrativa comporta perdite di tempo e di denaro per imprese e cittadini. Può anche originare situazioni di commistione fra politica, imprese e amministrazioni. Il mercato, per funzionare bene, ha bisogno di liberalizzazione, semplificazione di leggi e norme, decentrazione che avvicini amministrazione e imprese.

a cura di G. de Caprariis, G. Vesperi
**L’Italia da semplificare:
 II. Le regole e le procedure**
 il Mulino, Bologna 1998
 pp. 388, L. 52.000

Gli studi pubblicati in questo volume documentano i costi economici che un’amministrazione complicata impone a industrie e cittadini. Vengono analizzati i possibili rimedi, tra cui maggiore autoregolazione dei soggetti privati, snellimento delle procedure burocratiche, liberalizzazione.

a cura di M. Arsi, M.G. Coronas, P. De Luca
**L’Italia da semplificare:
 III. Procedimenti amministrativi di interesse delle imprese**
 il Mulino, Bologna 1998
 pp. 424, L. 58.000

Le disfunzioni della pubblica amministrazione sono una vera “tassa occulta” per medie e piccole imprese. Il testo riporta e commenta segnalazioni, elaborando su questa base proposte di semplificazione per 32 procedimenti amministrativi d’interesse delle imprese.



A. Sammarco, D. Errico
**Kenya
 Guida ai luoghi selvaggi**
 Calderini, Bologna 1997
 pp. XII-418, L. 40.000

Il Kenya, pur non essendo enorme, è un paese che offre la possibilità d’incontrare una grande varietà di paesaggi: dal deserto alle foreste tropicali, fino a montagne che superano i 5000 metri di altezza. Le numerose aree protette ospitano animali e flora molto diversificati e interessanti e sono la meta ideale per vacanze alla ricerca di bellezze naturali.

Il Kenya è un’ambita meta di turismo naturalistico anche perché è uno dei pochi paesi impegnati a conservare l’ambiente il più possibile intatto. Questa guida fornisce tutte le informazioni pratiche riguardo a organizzazione di viaggio, soggiorno e itinerari.

Francesco Petretti
**Deserti e savane
 Diario di viaggio**
 Edagricole, Bologna 1998
 pp. XIV-202, L. 35.000

Questo volume è il risultato di un lungo viaggio fatto a più riprese in 20 anni di osservazioni attraverso gli ambienti aridi del Vecchio Mondo, alla scoperta della natura e della vita che popola alcuni dei luoghi più belli del pianeta: l’Africa Australe e Orientale, l’Etiopia e i deserti d’Arabia, il Medio Oriente e il deserto del Mediterraneo. Una minuziosa raccolta di dati, impressioni, disegni, appunti, considerazioni, da cui traspare il desiderio di un incontro diretto con l’ambiente, che emerge vividamente dalle pagine del libro con i colori, i rumori, gli odori che solo deserti e savane possono offrire. Un libro che si legge d’un fiato per chi ama i paesi esotici, i racconti di viaggio e soprattutto gli animali.